

**Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e situazione patrimoniale al 31.12.2015****SEZIONE A Incassi e Pagamenti**

Periodo amministrativo	Dati in Euro	
	01/01/15 - 31/12/15	01/01/14 - 31/12/14
A1 Incassi della gestione		
Attività tipiche	0,00	0,00
Raccolta di fondi	45.185,00	42.481,42
Erogazioni liberali	47.875,15	33.312,77
Attività accessorie	0,00	0,00
Incassi straordinari	0,00	0,00
Dotazione - quote associative	100,00	200,00
Altri incassi	46.708,73	38.916,18
Totale	139.868,88	114.910,37
A2 Incassi in c/capitale		
Incassi derivanti da disinvestimenti	0,00	0,00
Incassi da prestiti ricevuti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
A3 Totale incassi	139.868,88	114.910,37
A4 Pagamenti della gestione		
Attività tipiche	152.319,12	88.906,46
Attività promozionali e di raccolta fondi	8.356,27	5.678,25
Attività accessorie	0,00	0,00
Attività di supporto generale	0,00	0,00
Pagamenti straordinari	0,00	0,00
Altri pagamenti	1.724,45	1.134,22
Totale	162.399,84	95.718,93
A5 Pagamenti in conto capitale		
Investimenti	0,00	0,00
Rimborso debiti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
A6 Totale pagamenti	162.399,84	95.718,93
Differenza tra incassi e pagamenti	-22.530,96	19.191,44
A7 Fondi liquidi iniziali	77.976,10	58.784,66
A8 Fondi liquidi a fine anno	55.445,14	77.976,10

**SEZIONE B Situazione attività e passività al 31.12.2015**

Periodo amministrativo	01/01/15 - 31/12/15	01/01/14 - 31/12/14
B1 Fondi liquidi	55.445,14	77.976,10
- c/c presso Banca Etica s.c.p.a.	55.445,14	77.976,10
- assegni bancari in cassa	0,00	0,00
B2 Attività monetarie e finanziarie	0,00	0,00
B3 Attività detenute per la gestione	0,00	0,00
B4 Passività	0,00	0,00

Nota Integrativa

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle linee guida per la redazione dei bilanci degli enti non profit elaborate dalla Commissione di studio nominata dalla ex Agenzia per le Onlus (Agenzia per il terzo settore, le cui funzioni oggi sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Il Bilancio di esercizio è costituito (i) dal Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e Situazione Patrimoniale predisposto secondo criteri di cassa, (ii) dalla Nota Integrativa e (iii) dalla Relazione di Missione.

1. Informazioni generali sull'Associazione Umanitaria Luca Grisolia ONLUS

L'Associazione Umanitaria Luca Grisolia ONLUS, con sede legale in Roma - Via Reno n. 35, è stata costituita in data 5 marzo 2008 con atto del Notaio Gilardoni.

L'Associazione, la cui missione è informata ai valori umani di Luca Grisolia nato a Roma il 19 gennaio 1967 e deceduto il 3 dicembre 2006 quali l'altruismo, la lealtà, il coraggio, l'abnegazione nella sofferenza, l'intelligenza e le capacità professionali, non ha fini di lucro e si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di contenuto umanitario nel settore della beneficenza ed assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'istruzione e della formazione

L'Associazione, che fruisce delle agevolazioni fiscali previste dal Decreto Legislativo n. 460/1997, risulta iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus con decorrenza dal 5 marzo 2008 e nell'elenco dei soggetti beneficiari del 5 per mille di cui all'art. 5 comma 3 lett. a) della Legge n. 244/2007, con riferimento alle annualità dal 2008 al 2014.

Il numero degli associati è incrementato di tre unità rispetto al 31 dicembre 2014. Gli associati alla data del 31 dicembre 2015 sono 80 (13 soci onorari, 67 soci ordinari).

2. Principi adottati per la redazione del bilancio di esercizio ed informativa sulle voci di incasso e pagamento

In considerazione delle dimensioni dell'Associazione è stato ritenuto opportuno redigere, in luogo dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, un solo prospetto denominato Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e Situazione Patrimoniale.



Così come suggerito dalle linee guida elaborate dall' Agenzia per le ONLUS, il rendiconto è stato redatto secondo il "principio di cassa": in particolare nella sezione A sono indicati gli incassi ed i pagamenti riferiti all' esercizio sociale 2014, con il confronto con i dati emersi nel corso dell'esercizio precedente, e nella sezione B la situazione delle attività e delle passività al 31 dicembre 2015 confrontata con il dato al 31 dicembre 2014. Di seguito i dettagli degli incassi e pagamenti del 2015:

Incassi 2015 dell'Associazione:

- Euro 45.185,00 raccolte di fondi effettuate nel corso del 2015:

Spettacolo teatro Olimpico - Roma	Euro	30.565,00
Picnic - Dejeuner sur l'herbe (progetto Atmaja Offer Ngo)	Euro	12.760,00
Corsa di Miguel	Euro	1.140,00
CC Aniene	Euro	720,00

- Euro 47.875,15 erogazioni liberali effettuate da donatori, così suddivise:

Donazioni con vincolo di destinazione:

Corsi vocazionali Offer Ngo - Anadaghar Calcutta India	Euro	1.000,00
Progetto Atmaja Offer Ngo	Euro	1.400,00
Centro Anadaghar Offer Ngo	Euro	5.000,00
Progetto Pepiniere Missione Amakpape – Togo	Euro	7.720,00
Progetto Telemedicina Missione Amakpape – Togo	Euro	10.000,00
Progetto Marzia Equitazione Integrata Roma	Euro	1.500,00
Doposcuola Calcutta	Euro	5.000,00

Donazioni senza vincolo di destinazione Euro 16.225,15

- Euro 100,00 per il versamento di quote associative
- Euro 43.063,73 erogazione dei fondi 5 per mille anno finanziario 2013
- Euro 3.645,00 erogazione dei fondi 8 per mille della Chiesa Valdese per il progetto di Equitazione Integrata di Roma

**Pagamenti 2015** dell'Associazione suddivisi tra progetti e altre uscite:**Progetti in Africa (Togo e Mali):**

Missione Amakpape in Togo:

• Materiale medico	Euro	4.065,04
• Impianto fotovoltaico infermeria	Euro	8.000,00
• Telemedicina	Euro	10.000,00
• Stipendi infermieri ed insegnanti	Euro	3.600,00
• Intervento chirurgico Mawuegnigan	Euro	4.580,15
• Progetto Pepiniere	Euro	11.520,00
• Spese di trasporto materiale e medicinali	Euro	9.367,81
• Spese trasferte Amakpape	<u>Euro</u>	<u>3.851,00</u>
	Euro	54.984,00

Blocco operatorio CMS – Ste Josephine Bakhita in Togo

• Blocco operatorio Josephine Bakhita	Euro	4.865,00
• Trasferte Prof. Antonio Butti (viaggi-materiale)	<u>Euro</u>	<u>4.556,00</u>
	Euro	9.421,00

Riparazione pozzo in Mali

• Pozzo del villaggio di Foronidia	Euro	3.387,00
------------------------------------	------	----------

Progetti in India (Calcutta):

• Doposcuola Tolligunge Calcutta	Euro	13.300,00
• Corsi vocazionali Offer Ngo Calcutta	Euro	1.000,00
• Centro Anandaghar Offer Ngo	Euro	15.000,00
• Centro Apanjan–Anandaghar 2014 Offer Ngo	Euro	5.000,00
• Progetto Atmaja – Offer Ngo	Euro	13.660,00
• Progetto Horse Therapy Offer Ngo	<u>Euro</u>	<u>5.663,34</u>
	Euro	53.623,34

Progetti in Italia

• Spes contra Spem	Euro	9.303,31
• Per Lorenzo Onlus	Euro	5.000,00
• Sulla strada Onlus	Euro	1.500,00
• L'Emozione non ha voce Onlus	Euro	3.220,47
• Equitazione Integrata – Roma	<u>Euro</u>	<u>11.880,00</u>
	Euro	30.903,78



Altre uscite

Spese bancarie	Euro	943,94
Diritti SIAE	Euro	358,10
Affitto Teatro Olimpico	Euro	5.749,86
Service Teatro Olimpico	Euro	1.586,00
Dominio e Hosting web	Euro	72,41
Acquisto magliette Luconlus	Euro	1.020,41
Polizza RCT Cattolica	<u>Euro</u>	<u>350,00</u>
	Euro	10.080,72

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 dello Statuto dell'Associazione nessun emolumento è stato corrisposto ai Consiglieri Direttivi ed al Collegio dei Proviriviri dell'Associazione, in quanto le cariche elettive dell'Associazione sono gratuite.

Nella situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2015 è indicato il saldo del conto corrente bancario intrattenuto presso la Banca Popolare Etica s.c.p.a ammontante ad Euro 55.445,14.

Come già indicato precedentemente, l'Associazione risulta iscritta nell'elenco dei soggetti beneficiari del 5 per mille di cui all'art. 5 comma 3 lett. a) della Legge n. 244/2007, con riferimento alle annualità dal 2008 al 2015.

In data 7 agosto 2015 è stato inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il modello per il rendiconto delle somme percepite in virtù del beneficio del "5 per mille dell'Irpef" per l' anno finanziario 2012.

Di seguito un prospetto riepilogativo riguardante l'assegnazione dei fondi e l'utilizzo delle somme erogate per l'anno finanziario 2013, per il quale sono state assegnati Euro 43.063,73 in data 5 novembre 2015:

Anno	Data	Importo	Importo	Data	Causale	Residuo
Finanziario	Accredito	Assegnato	Utilizzato	Utilizzo	Destinazione	
2013	05/11/2015	43.063,73	1.500,00	16/11/2015	Sulla Strada Onlus - Progetto Mani Tese Migranti	
			6.500,00	18/11/2015	Spes contra spem - Ristrutturazione Approdo	
			1.582,00	18/11/2015	Artimed srl - medicine per infermeria Togo	
			1.800,00	30/11/2015	Cuori Grandi Onlus - 50% sped container amakpape	
			3.600,00	30/11/2015	Cuori grandi Togo- 6mesi stipendi infer. Insegnanti	
			950,28	30/11/2015	Farmacia Ramundo - medicinali Amakpapè	
			671,00	30/11/2015	Sanchini - carico container Amakpapè	
			1.300,00	11/12/2015	Samparc - III tranche doposcuola 2015-2016	
			2.874,20	28/12/2015	Cosmos Logistics - sped container Togo Amakpape	
			2.000,00	05/01/2016	Cuori Grandi Togo - trasferta Pavolini dicembre 2015	
			5.000,00	25/02/2016	Shanti Onlus contributo doposcuola India	
			3.500,00	26/02/2016	Voica togo progetto blocco operatorio	
			10.000,00	29/02/2016	Offer contributo Anandaghar- Apanjan 2016	
			41.277,48			1.786,25



3. Prestazioni fornite dagli Associati e sostenitori volontari

Come già segnalato nel paragrafo precedente, non soltanto ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 dello Statuto dell'Associazione nessun emolumento è stato corrisposto ai Consiglieri Direttivi ed al Collegio dei Probiviri dell'Associazione, ma gli stessi Associati e sostenitori volontari che lo desiderano seguono e controllano direttamente ed in prima persona i progetti di LUCONLUS completamente a proprie spese.

Nel corso del 2015 gli Associati ed i sostenitori volontari hanno contribuito notevolmente alle attività della ONLUS. Di seguito un breve riassunto del loro lavoro:

Equitazione integrata a Roma - Italia: sei volontari - tra Associati e sostenitori della LUCONLUS - ogni settimana si sono recati nel corso del 2015 presso gli impianti dell' ASD Circolo Ippico Baccarat, entrando nel campo di allenamento per seguire le riprese di Equitazione Integrata del progetto "Marzia".

Di seguito l'impegno a cui abbiamo anche dato una quantificazione economica:

- Numero sessioni: 32 (è stato escluso il periodo da fine giugno 2015 a fine settembre 2015)
- Ore per sessione: 4
- Ore di trasferimento per sessione: 1
- Associati e sostenitori volontari per sessione 2
- Totale ore impegnate: 320 ore (valutabili in circa Euro 12.800)

Controllo dei progetti in India e Togo: al fine di seguire i progetti in India e Togo 14 Associati si sono recati nei 2 paesi per controllare i vari progetti, individuarne di nuovi e vivere le vere necessità delle 2 realtà. Di seguito l'impegno a cui abbiamo anche dato una quantificazione economica:

- Biglietti aerei: 9 per Togo e 5 per India
- Costo del biglietto e vitto/alloggio: Euro 700 per Togo ed Euro 800 Euro per India
- Settimane di assenza dal lavoro: 9 per Togo e 3 per India

Per un valore complessivo di circa Euro 19.300

In conclusione, per tenere attiva l' Associazione e seguire con adeguato livello di qualità del servizio è necessario sostenere circa 32.100 Euro di costi aggiuntivi rispetto a quanto evidenzia il Bilancio (Euro 162.399,84), oggi evitati grazie al lavoro degli Associati e dei sostenitori volontari offerto gratuitamente.

Relazione di missione

1. Missione e identità dell'ente

L'Associazione Umanitaria Luca Grisolia ONLUS - LUCONLUS è stata costituita con l'obiettivo di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di contenuto umanitario nel settore della beneficenza ed assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'istruzione e della formazione. Tali attività hanno poi lo scopo di ricordare Luca Grisolia,



un uomo eccezionale ed un amico per molti.

E ciò non a caso, perché, come disse suo zio Marco al funerale, Luca era generoso perché sapeva che la vita è dura per tutti e che bisogna darsi una mano.

Proprio per questo motivo LUCONLUS non ha un ambito di intervento specifico o predefinito, ma di volta in volta il Consiglio Direttivo selezionerà il progetto di intervento che reputerà più idoneo. I progetti devono avere la caratteristica distintiva di risolvere problemi primari come la salute, la fornitura di acqua e cibo, l'istruzione.

In particolare i progetti devono poter essere seguiti direttamente nella fase realizzativa da parte dei soci o comunque da qualcuno delegato dal Consiglio Direttivo in maniera da garantire l'efficacia dell'intervento e devono essere progetti a breve termine, tipicamente da realizzarsi nell'anno.

Queste scelte "logistiche", se anche possono apparentemente limitare il raggio di azione dell'Associazione, garantiscono una notevole trasparenza: in fase di raccolta fondi il donatore ha sempre chiaro il progetto che sta supportando, e può controllarne tramite gli strumenti messi a disposizione dall'associazione (sito web e mailing periodico) lo stato di avanzamento fino alla sua realizzazione.

La scelta di trasparenza si riflette anche nella gestione economica; nel bilancio 2015 infatti si legge che gli unici pagamenti effettuati nel periodo si riferiscono tutti alla diretta realizzazione dei progetti umanitari ad eccezione di:

Spese bancarie	Euro	943,94
Diritti SIAE	Euro	358,10
Affitto Teatro Olimpico	Euro	5.749,86*
Service Teatro Olimpico	Euro	1.586,00
Dominio e Hosting web	Euro	72,41
Acquisto magliette Luconlus	Euro	1.020,41
Polizza RCT Cattolica	<u>Euro</u>	<u>350,00</u>
	Euro	10.080,72

*di cui Euro 2.000 coperti da donazioni con specifica destinazione a copertura della spesa

LUCONLUS è quindi riuscita ad evitare quasi completamente i costi non direttamente legati alla realizzazione del progetto, come i costi logistici indiretti annessi alla realizzazione dei progetti, lo sviluppo del sito web, i costi per il materiale informativo, ecc. con l'unica eccezione dei costi, obbligatori per legge (diritti Siae) e strettamente necessari (costi per il service), sostenuti per l'organizzazione dello spettacolo al Teatro Olimpico.

E' inoltre importante sottolineare che nessuno tra coloro che prestano l'opera nell'Associazione percepisce uno stipendio o una qualche forma di remunerazione.

Nel suo operato l'Associazione si rivolge essenzialmente agli amici di Luca Grisolia ed a tutte le persone che gli hanno voluto bene cercando di costruire, in memoria della sua figura, una comunità che si adopera in attività umanitarie.

Nelle intenzioni di LUCONLUS, la figura di Luca Grisolia deve essere ricordata sia nelle attività umanitarie, ma anche e specialmente nella fase di raccolta fondi, identificando quindi in maniera molto precisa il target delle sopra citate campagne.



Nel corso del 2013 purtroppo è venuta a mancare Silvia Lodoli, il primo Presidente di LUCONLUS, che ricordiamo tutti con molto affetto. La carica di Presidente di LUCONLUS è stata quindi affidata a Iacopo Grisolia, il figlio di Silvia. I soci hanno reputato che Iacopo fosse la persona più adatta per ricoprire la carica di Presidente, anche perché è un socio molto attivo, è stato infatti 2 volte in Mali, e quindi ritenevano che sarebbe stato un Presidente altrettanto attivo nella vita della associazione come poi si sta rivelando.

L'organo direttivo della ONLUS è il Consiglio Direttivo nominato l' 8 aprile 2014 e formato da Iacopo Grisolia (Presidente), Filippo Grisolia, Federica Cerqua, Massimo Pavolini, Michele Bassi, Alberto Pietromarchi e Simona Barbieri, organo che rimarrà in carica fino all'approvazione del rendiconto al 31.12.2016.

All'attività dell'Associazione contribuiscono anche il Segretario Francesco Muratori, il Collegio dei Probiviri composto da Massimo Colletti (Presidente), Marco Misiti e Piero Arioni ed un gruppo di soci ed amici sostenitori particolarmente attivi (Nicolò Grisolia, Alessia Fiordoliva, Mirta Angelini, Federica Giusto, Stefano Valdinoci, Francesca Stella, Mascia Dimauro, Cecilia Dante, Saverio Potitò, Giovanna Agostinelli, Ilaria Bratta, Costanza De Leva, Flavia Ramadori, Laura de Palma, Claudia Coscarella, Serena Cavallucci, Roberta De Palma).

Il Consiglio Direttivo si riunisce con cadenza bimestrale ed esamina l'andamento delle attività pianificate, ne valuta l'avanzamento e definisce il piano di progetto delle nuove attività da mettere in campo; si occupa inoltre delle decisioni relative ai progetti umanitari, e delle attività di raccolta fondi.

Tutte le decisioni sono prese in maniera democratica e spesso nel corso delle riunioni viene richiesto anche il contributo di soci esterni particolarmente attivi nella vita associativa.

2. Attività istituzionali volte al perseguimento diretto della missione

PROGETTO INDIA 1

Il progetto del doposcuola nella periferia di Calcutta in collaborazione con l'Associazione Shanti Onlus è stato avviato nell'aprile del 2010. La sede del doposcuola è localizzata nella periferia sud della città denominata Tollygunge, la gestione operativa del progetto è affidata alla Associazione Indiana Samparc Social Action For Man Power Creation con sede nella città di Pune, il sostegno finanziario viene suddiviso al 50% tra la Luconlus e la Associazione italiana Shanti Onlus.

Il doposcuola offre assistenza a bambini dai 4 ai 12 anni, supportandoli sia nello svolgimento dei normali compiti loro assegnati dalle scuole che durante gli esami che sono tenuti a sostenere, verificando l'effettivo andamento scolastico nel corso dell'anno ed offrendo comunque un luogo sicuro al riparo dalle strade della città. Durante le lezioni viene inoltre offerta loro una merenda.



Il progetto approvato attraverso la sottoscrizione di un Memorandum of Understanding fra Samparc - Shanti Onlus a Febbraio 2010 prevedeva una durata di 3 anni, dal 1° aprile 2010 al 31 marzo 2013, l'impegno è stato confermato anche per le successive annualità.

Nel corso delle programmate visite annuali di fine gennaio, i 3 associati della Luconlus e la presidente di Shanti Onlus, dopo aver verificato il consuntivo dell'anno precedente, apportano, ove necessario, integrazioni al preventivo per l'anno in corso affinché le risorse economiche rispondano alle esigenze effettivamente occorrenti al doposcuola e sempre nel limite dell'impegno economico annuale di Euro 20.000 da suddividere con Shanti Onlus.

Ogni anno viene approvato e sottoscritto un nuovo budget contenente l'indicazione specifica di tutte le voci di spesa.

Il numero degli alunni iscritti per il 2015 è risultato pari a circa 90.

Nel mese di aprile 2015 viene versata la quota una tantum delle spese fisse a carico di Luconlus e la 1^ rata relativa alle spese correnti per un totale di Euro 3.500,00.

Ad agosto 2015 è stato effettuato il versamento della 2^ rata relativa alle spese correnti pari ad Euro 3.500,00.

A dicembre 2015 è stata versata la terza rata delle spese correnti pari ad Euro 1.300,00; l'invio di un importo ridotto rispetto al preventivo è dovuto al posticipo, nel corso del 2016, della ritinteggiatura delle pareti del doposcuola e l'acquisto di un nuovo gruppo elettrogeno.

Nel corso dell'intero anno sono stati ricevuti con cadenza mensile i reports sull'andamento scolastico di ciascun bambino e la frequenza al doposcuola: nel corso dell'intero anno la media della percentuale di presenza degli alunni è stata di oltre l'80%.

Tutti gli alunni del doposcuola impegnati negli esami scolastici che si svolgono tra la fine di novembre ed i primi di dicembre 2015, hanno superato le prove, l'87% degli studenti ha addirittura raggiunto il risultato con il massimo dei voti.

Nel corso della trasferta di fine gennaio 2016 è stato approvato il budget per il 2016-2017, l'importo massimo di spesa, da suddividere con l'associazione Shanti Onlus non supererà i 20.000 Euro.

Nel 2015 Luconlus ha deliberato di destinare Euro 5.000,00 all'associazione Shanti Onlus, con vincolo di destinazione al progetto del doposcuola; la decisione è stata presa nell'ottica di collaborazione e sostegno tra attività associative che operano nell'ambito della beneficenza e che, a causa della contrazione delle donazioni ricevute, possono attraversare periodi di difficoltà economica evitando, o comunque cercando di contenere, il rischio di abbandono di progetti umanitari.

Il contributo è stato versato nel mese marzo 2015. Uguale importo è stato deliberato anche per l'anno 2016.

PROGETTO INDIA 2

Durante il soggiorno a Calcutta, a gennaio 2011, i membri della Luconlus avevano visitato due centri della Ong indiana Offer (Organisation for friends energy and resources), nella periferia sud della città. Nel primo, il Centro Anandaghar (la casa della gioia), si curano e assistono bambini sieropositivi o portatori del virus HIV. Nel secondo, il centro Apanjan, si dà una residenza e si assistono bambini di strada affetti da handicap fisici e mentali. Il



fondatore e direttore dei due centri, Kallol Ghosh, che viene spesso in Italia ha anche ricevuto dal nostro Presidente della Repubblica un riconoscimento per il suo lavoro.

In particolare il centro Anandaghar ha bisogno di infermiere specializzate che seguano con grande cautela i bambini così vulnerabili. Luconlus per il 2015 ha deciso di destinare Euro 15.000,00 per coprire i costi annuali per l'assistenza di 18 bambini e ragazzi ospiti del centro Anandaghar (cibo, istruzione, assistenza sanitaria ed attività ricreative); Euro 1.000,00 destinati alla copertura di 5 "Vocational Training Courses" (corsi di formazione per carpentieri, idraulici, elettricisti, autisti ecc...) a favore di ragazzi dai 16 anni in su, ospiti del centro Anandaghar. Al termine dei corsi, che sulla base delle rispettive attitudini, verranno svolti dai ragazzi, è stato rilasciato un attestato, utile per la successiva ricerca di un impiego.

Gli importi sono stati bonificati nel mese di febbraio (Vocational Training Courses) e nel mese di marzo 2015 (sostegno 18 ragazzi di Anandaghar).

Da settembre 2013, presso i centri Apanjan ed Anandaghar, è stato inoltre avviato il primo progetto di ippoterapia del West Bengal.

Il progetto è nato con la collaborazione dell'Associazione Amasempre Onlus e grazie all'impegno della Sig.ra Gilda Novelli, fisioterapista di Lecce la quale nel corso del 2015, proseguendo nell'attività di preparazione avviata nel 2014, per circa 2 mesi ha seguito l'attività presso il centro Anandaghar collaborando con gli operatori indiani.

Luconlus ha deciso di continuare a supportare questo ambizioso progetto destinando l'importo di Euro 5.000,00 necessario fino al mese di giugno 2015.

L'importo è stato integralmente bonificato a marzo 2015.

Al momento di redazione del presente documento risultano stanziati per il 2016 i seguenti importi:

Euro 15.000,00 per il sostegno ai centri Anandaghar e Apanjan;

Euro 5.000,00 per il progetto di Horse Therapy – 3^a stagione (gennaio-giugno 2016), inaugurato a gennaio 2016.

Per il progetto di Horse Therapy annualità 2016, nel mese di novembre 2015 è stata presentata alla Tavola Valdese la richiesta di finanziamento nell'ambito dei fondi dell'Otto per Mille (OpM) l'eventuale accoglimento verrà reso noto a settembre 2016.

PROGETTO INDIA 3

Nel corso del 2015 il fondatore e presidente dei centri Offer, Kallol Ghosh, ci ha parlato di un coraggioso ed impegnativo progetto da lui avviato nel 2013.

Il progetto Atmaja (termine bengalese che si può tradurre, come ci spiega Kallol, con "nati dall'anima") prevede **lo Studio/Sperimentazione al fine di stilare un Protocollo per trattare donne incinte sieropositive e proteggere il nascituro perché nasca sano e non già contaminato dal virus.**

I Paesi che hanno saputo organizzare e realizzare gli Studi/Sperimentazione (tutti i Paesi Europei e molti Paesi Africani, pochi Asiatici) una volta messo il Protocollo a disposizione dei Centri di Trattamento dell'AIDS presenti in tutte le strutture ospedaliere pubbliche, hanno visto clamorosamente crollare la % di bambini nati sieropositivi da madre sieropositiva o con già AIDS conclamato, **da oltre il 90% a meno del 2-3%**. In India nascono tra i 20.000 e 40.000 bambini all'anno da madri sieropositive. E sono praticamente tutti sieropositivi e condannati a una breve vita.



La condizione per la diffusione del protocollo è che, essendo il virus diverso in diverse parti del mondo, e la “risposta” delle donne dipendente da diversi fattori (dal “genotipo”, al tasso di immunodeficienza del singolo soggetto, al gruppo sanguigno, alla pressione corporea etc.) l'applicazione a livello di massa, come Protocollo fornito alle “ASL” locali, fosse preceduto da uno Studio/Sperimentazione su almeno 100 donne dell'Area del Pianeta in questione, affinché si potesse avere una base scientifica sufficientemente testata ed i Principi Guida del Protocollo Internazionale fossero aggiornati al singolo Paese senza rischi per le madri e i nascituri.

Kallol ha raggiunto accordi con l'Università di Calcutta e il Ministero della Salute del West Bengal per averli accanto nello Studio, ma anche per pre-organizzare, in caso di successo, la strategia di divulgazione del Protocollo ottenuto alle “ASL” locali e poi via via Regionali e Nazionali.

Luconlus ha deciso di destinare l'intero ricavato dell'evento di raccolta fondi (PICNIC) organizzato ad ottobre 2015 al progetto Atmaja.

L'importo di Euro 13.660,00 è stato bonificato nel mese di novembre 2015.

Al momento di redazione del presente documento sono 65 le donne che hanno aderito al progetto; durante la trasferta annuale in India dei nostri associati, nel mese di gennaio 2016, Kallol Ghosh ha comunicato che progressivamente, entro dicembre 2016, prevedeva di arrivare al richiesto numero di 100, compatibilmente con le risorse di cui potrà disporre e che al momento riuscivano a coprire, anche grazie all'intervento Luconlus, fino a giugno 2016.

PROGETTI TOGO

Supporto blocco operatorio presso il dispensario medico di Agoè:

Già a partire dal mese di novembre 2010 Luconlus si impegna con la Associazione VO.I.CA Onlus al sostegno economico per l'allestimento di un blocco operatorio presso il dispensario socio-sanitario Josephine Backita, località Agoenive – Kovè distretto di Lomè, in Togo Africa, gestito dalla VO.I.CA. Onlus sin dal 2004. Il dispensario Josephine Backita svolge attività medica di base ambulatoriale attraverso la collaborazione con medici locali, stipendiati dalla VO.I.CA Onlus, assistenza e terapia, in genere gratuita, in regime di day-hospital, ai malati di AIDS e di malaria, attuazione di un programma nutrizionale ai bambini denutriti, rientrante in un progetto dell'Unicef. Le finalità del progetto sono di assicurare una assistenza chirurgica gratuita di base e consentire alla Onlus un risparmio in denaro dato che, nei casi più urgenti e bisognosi, piuttosto frequenti, si fa carico delle spese necessarie per gli interventi presso l'ospedale statale.

Nel 2015 LUCONLUS ha dato continuità all'opera del professor Butti tramite un sostegno economico di complessivi Euro 9.421,00.

SUPPORTO ALLA MISSIONE CUORI GRANDI PRESSO IL VILLAGGIO DI AMAKPAPE'

Dal maggio 2011 LUCONLUS sostiene la crescita e lo sviluppo della missione fondata da "Cuori Grandi Onlus" nelle vicinanze del villaggio di Amakpapè (a circa 80 km da Lomè, la capitale del Togo).



Dopo aver finanziato la costruzione del castello dell'acqua attraverso un finanziamento di circa € 13.000, ha contribuito alla realizzazione del primo blocco di una scuola che a regime ospiterà circa 750 ragazzi.

Oltre a contribuire finanziariamente, nel 2015 LUCONLUS ha organizzato un container con banchi, cattedre e materiale scolastico, materiale sanitario di ogni genere partito da Roma.

Sempre nell'ambito della missione di Amakpapè, LUCONLUS partecipa al sostentamento di un fondo ("Pepiniere di Amakpapè") utilizzato per provvedere alle spese mediche e scolastiche di alcuni dei bambini che frequentano la missione. LUCONLUS nel 2014 e 2015 ha partecipato attraverso una contribuzione di € 2.500 per ciascun anno, versati nel corso del 2015.

Il contributo di € 2.500 è stato confermato anche per il 2016.

Un discorso a parte merita l'infermeria ed il nuovo sistema di telemedicina offerto tramite l'associazione GHT della comunità di Sant'Egidio. Il progetto è molto semplice quanto efficace: da remoto (nel nostro caso dall'infermeria di Amakpapè) un'infermiera, o un qualunque operatore sanitario che si trova davanti casi che non riesce con le proprie competenze a gestire, può richiedere l'intervento di personale specializzato da remoto, compilando appositi moduli ed allegando eventualmente gli esami clinici disponibili e necessari. La pratica tramite un SW centralizzato viene assegnata, a secondo delle competenze e specializzazioni richieste, ad un pool di medici, che vengono preventivamente affiliati e istruiti sulle procedure da eseguire. Il primo medico che risponde alla pratica rendendosi disponibile è responsabile di risolvere il quesito posto dall'operatore sanitario in questo caso in Togo.

Il sistema è stato offerto dall'associazione Nico i frutti del chicco ONLUS, che si è fatto carico non solo di pagare i costi all'associazione GHT, ma anche ad inviare un socio, il dott. Luca Tortorolo, in Togo per accompagnare e seguire le prime e delicate fase di avvio dello strumento e per la compilazione delle prime richieste. Insieme al Dott. Tortorolo si sono recati in Togo anche Massimo Pavolini e Alberto Pietromarchi che si sono occupati dell'installazione e messa in opera degli strumenti per la telemedicina.

PROGETTO SOSTEGNO SPES CONTRA SPEM

Dalla primavera del 2011 abbiamo iniziato una collaborazione con la cooperativa Spes contra spem Onlus, una associazione che si occupa principalmente di minori a rischio e persone con disabilità. Gestisce varie Case-famiglia a Roma in cui trovano accoglienza tanti ragazzi in fuga da realtà difficilissime. I ragazzi della casa famiglia hanno bisogno di affetto, normalità ed opportunità, e la casa cerca di garantire proprio queste 3 esigenze ma sempre con grande difficoltà; in questo ambito interviene LUCONLUS, che cerca di stare vicino ai ragazzi, farli partecipare ad eventi normali, come pranzi, partite di pallone, sport; ma allo stesso tempo si impegna ad individuare opportunità lavorative, anche in questo difficile momento di crisi economica e del lavoro. Da qualche mese LUCONLUS, oltre a supportare la Casa Famiglia, fornisce la propria assistenza ad alcuni dei ragazzi che, per raggiunti limiti di età, hanno lasciato la casa. Nel 2014 LUCONLUS ha finanziato alcuni dei tirocini dei ragazzi della casa famiglia l'Approdo ed ha sostenuto interventi vari per complessivi € 3.663 che nel 2015 sono diventati € 9.303.



PROGETTO “MARZIA” EQUITAZIONE INTEGRATA - ROMA

Nel corso del mese di ottobre 2015 sono partiti presso gli impianti dell’ASD Circolo Ippico Baccarat in Roma Via di Santa Cornelia Km 6,00 i corsi di equitazione integrata finanziati dalla Luconlus (3^a stagione: ottobre 2015-giugno 2016).

I corsi gratuiti di Equitazione riguardano attualmente circa 10 tra bambini e ragazzi con disabilità/disagio sociale. Anche per la 3^a stagione è prevista la frequenza mono settimanale per i cavalieri ed amazzoni che frequentano il corso.

L’approccio dell’Equitazione Integrata si può definire come l’attività che un soggetto portatore di disabilità (fisica, psichica) o socialmente svantaggiato, svolge mediante l’ausilio del cavallo; tale attività è mirata all’acquisizione di abilità e competenze che in seguito possono essere generalizzate e spese al di fuori del contesto equestre. Laddove la “disabilità è l’esito di una relazione tra una persona con delle menomazioni e fatiche ed un ambiente che non la include”, siamo noi – in coerenza con i fondamenti dell’ICF e della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità – che in quanto ambiente possiamo pensarci ed attivarci come “riduttori di disabilità”,

Riuscire a restituire alla persona una maggiore autonomia, la fiducia in sé e una competenza in una determinata area mediante un intervento mediato dalla relazione con un animale straordinariamente sensibile come il cavallo, determina la diminuzione del gap che separa il disabile dal mondo dei “normodotati”.

I corsi partiti ad ottobre 2015 sono coordinati da un tecnico di Riabilitazione Equestre FISE. Del gruppo di lavoro che attualmente opera presso il Circolo fanno parte anche altri 3 operatori di Riabilitazione Equestre (di cui due associati volontari), un operatore di Equitazione Integrata, 2 assistenti di Equitazione Integrata (volontari) e due volontari sostenitori della Luconlus.

Parte dei corsi di E.I. 2015-2016 sarà finanziato grazie all’ erogazione dei fondi dell’ Otto per Mille (OpM) da parte della Tavola Valdese. I corsi della stagione 2014-2015 sono stati anch’essi in larga parte finanziati dalla Tavola Valdese con i fondi OpM.

Partner scientifico della nostra Onlus per le attività E.I. è l’ Istituto di Ortofonia di Roma ed una nuova collaborazione si è aperta all’inizio del 2015 con l’ Associazione Italiana Persone Down (A.I.P.D.).

Si segnalano infine due ulteriori iniziative nell’ambito dei progetti legati all’ Equitazione:

- nel mese di settembre 2015 la Luconlus ha supportato l’ Emozione non ha voce Onlus (www.lemozionenonhavoce.org), organizzazione non lucrativa che si occupa di adolescenti con problemi riconducibili allo spettro dell’ autismo, partecipando con una donazione all’evento “Cavalcando l’ Autismo 2015” che ha visto protagonisti i cavalieri e le amazzoni de L’Emozione non ha voce in un trekking a cavallo di una settimana tra la Toscana e l’ Emilia Romagna.
- Il 2 aprile 2015, giornata mondiale della consapevolezza dell’autismo, la nostra Onlus ha organizzato con l’ Emozione non ha voce Onlus la manifestazione “Cavalcando il Blu 2015” nell’ovale di Piazza di Siena. Accompagnati dalle Forze dell’Ordine (Carabinieri, Esercito, Polizia di Stato, Forestale) i nostri cavalieri ed



amazzone hanno sfilato a cavallo per i viali di Villa Borghese con l'aiuto ed il supporto di numerosi volontari ed amici delle nostre Associazioni.

SOSTEGNO A SULLA STRADA ONLUS

Da settembre 2015 abbiamo iniziato a collaborare con la onlus “Sulla strada”. “Sulla strada” è un’associazione senza scopo di lucro nata nel 2000 come onlus e riconosciuta ONG nel 2006 dal ministero degli affari esteri che opera per difendere e promuovere i diritti dei bambini in tutto il mondo. I progetti che seguono sono principalmente in Guatemala e in Italia. Proprio a Roma come Luconlus abbiamo aiutato ad allestire, organizzare, dotare di attrezzature ed avviare nella ricerca dei volontari, l’ambulatorio medico del “Baobab”, un **centro di accoglienza per migranti aperto a Roma (via Tiburtina) per far fronte alla grande emergenza migranti** in transito nella capitale. Il centro ogni giorno garantisce alimentazione, riparo, assistenza e dignità a centinaia di uomini, donne e bambini in fuga da paesi di guerra che giungevano ogni giorno a Roma privi di tutto; il centro accoglieva fino a 600 nuovi ospiti ogni giorno.

Oltre al sostegno e alla collaborazione materiale con Sulla Strada onlus, durata finché il Centro Baobab è rimasto aperto, Luconlus ha contribuito economicamente con una spesa di euro 1.500,00 per l’acquisto di medicinali e attrezzature mediche necessari al funzionamento dell’ambulatorio.

SOSTEGNO A PER LORENZO ONLUS

Per il 2015 la Luconlus ha deciso di sostenere con parte del ricavato proveniente dalla raccolta fondi effettuata tramite l’evento “Luconlus a teatro 2015”, la “Per Lorenzo Onlus” non solo per la profonda amicizia che lega alcuni dei soci della Luconlus ai fondatori della “Per Lorenzo Onlus”, i genitori di Lorenzo, Andrea e Francesca Ripandelli, ma soprattutto per il suo ambizioso e meritevole obiettivo. L’organizzazione nata ad un anno circa dalla morte di Lorenzo, infatti, sostiene economicamente le famiglie dei bambini/ragazzi affetti da Tumore Desmoplastico a Piccole Cellule Rotonde (DTRC), una forma tumorale appartenente alla famiglia dei sarcomi delle parti molli molto aggressiva. Sono colpiti da questa patologia principalmente gli adolescenti maschi, tuttavia si riscontrano anche casi d’individui di sesso femminile. Il DTRC è definita in Italia una patologia rara in quanto i dati statistici riportano solo una media di 300 casi al mondo, malgrado sia un dato destinato ad aumentare. In realtà, per questo tipo di tumore la diagnosi istologica non è sempre facile e spesso l’esatta patologia non viene diagnosticata tempestivamente. In Nord America esistono laboratori dedicati alla ricerca ed allo studio delle Cellule Rotonde del Tumore Desmoplastico e centri oncologici specializzati. Per Lorenzo Onlus ha lo scopo di aiutare i bambini e le loro famiglie, che non hanno le possibilità economiche, a raggiungere tutti i centri di riferimento, gli Ospedali e le Università che hanno acquisito un’esperienza maggiore nel trattamento di questa terribile patologia contribuendo a donare loro una speranza di vita.



PROGETTI IN MALI

Nel corso dei primi 5 anni di vita LUCONLUS ha realizzato moltissimi progetti in Mali, tra cui 11 pozzi di acqua potabile, 1 scuola, un dispensario sanitario. Le attività in Mali si sono interrotte ad inizio 2012 quando in Mali è avvenuto un colpo di stato, seguito da una guerra civile che per alcuni mesi ha diviso in 2 la nazione. Al momento di stesura del presente bilancio, la situazione in Mali anche se più tranquilla non permette di effettuare viaggi e missioni in sicurezza. Per questo motivo LUCONLUS ha momentaneamente sospeso le sue attività in Mali. A gennaio 2015 LUCONLUS ha chiesto ad un corrispondente locale, Camarà, di effettuare un sopralluogo nei villaggi per controllare il corretto funzionamento dei pozzi (11) della scuola e dell'infermeria, CAMARA' ha riferito che il primo pozzo realizzato nel villaggio di Foronidià non era funzionante. LUCONLUS si è quindi adoperata per far riparare il pozzo che è ora correttamente funzionante.

3. Attività "strumentali", rispetto al perseguimento della missione istituzionale (attività di raccolta fondi e di promozione istituzionale)

In questo ottavo anno si è conferma la "composizione" delle entrate che sono principalmente raccolta fondi e donazioni e sempre meno derivanti dalla riscossione delle quote associative che ormai si è quasi completamente fermata:

- Euro 45.185,00 raccolte di fondi effettuate nel corso del 2015:

Spettacolo teatro Olimpico - Roma	Euro	30.565,00
Picnic - Dejeuner sur l'herbe (progetto Atmaja Offer Ngo)	Euro	12.760,00
Altri eventi minori	Euro	1.860,00

- Euro 47.875,15 erogazioni liberali effettuate da donatori, così suddivise:

Corsi vocazionali Offer Ngo - Anadaghar Calcutta India	Euro	1.000,00
Progetto Atmaja Offer Ngo	Euro	1.400,00
Centro Anadaghar Offer Ngo	Euro	5.000,00
Progetto Pepiniere Missione Amakpape – Togo	Euro	7.720,00
Progetto Telemedicina Missione Amakpape – Togo	Euro	10.000,00
Progetto Marzia Equitazione Integrata Roma	Euro	1.500,00
Doposcuola Calcutta	Euro	5.000,00
Donazioni senza vincolo di destinazione	Euro	16.225,15

- Euro 100,00 per il versamento di quote associative
- Euro 43.063,73 erogazione dei fondi 5 per mille anno finanziario 2013



- Euro 3.645,00 erogazione dei fondi 8 per mille della Chiesa Valdese per il progetto di Equitazione Integrata di Roma

In conclusione, l'esercizio 2015 chiude con un attivo di Euro 55.445,14; ma è importante sottolineare che l'Associazione Umanitaria Luca Grisolia ONLUS si è comunque già impegnata economicamente nella prosecuzione dei progetti a medio termine che gestisce per un importo complessivo di circa 65 000 euro:

- 25 000 euro per l'INDIA:
 - 15 000 euro per il doposcuola a Calcutta
 - 5 000 euro per il progetto di equitazione integrata in India
 - 15 000 euro per sostegno ai centri di ANADAGHAR e APANJAN
- 18 000 euro per il TOGO:
 - 13 000 euro per sostegno a sala operatoria presso il centro Josephine Backità di Lomè
 - 5 000 euro per partecipazione al programma Pepiniere di Amakpapè
- 22 000 euro per l'ITALIA:
 - 12 000 euro per il progetto di equitazione integrata a Roma
 - 10 000 euro per le spese a sostegno della casa famiglia l'Approdo

Per il Consiglio Direttivo
Alberto Pietromarchi

Roma, 30 marzo 2016